



PELLE D'ASINO

C'era una volta un Re, così grande, così amato dai suoi sudditi, così rispettato da tutti i suoi vicini e dai suoi alleati, che ben veramente poteva dirsi il più felice di tutti i monarchi. E la sua felicità era giunta al colmo per la scelta che egli aveva fatto di una principessa tanto bella quanto virtuosa.

L'unione tra i due sposi era perfetta.

Dai loro casti amplessi era nata una figlia così graziosa e così leggiadra, che essi non rimpiangevano di non avere altra prole.

La magnificenza, il gusto e l'abbondanza regnavano nel palazzo; i ministri erano saggi ed abili, i cortigiani virtuosi e affezionati, i domestici fedeli e laboriosi, le scuderie vaste e guernite dei più bei cavalli del mondo coperti di ricchissime gualdrappe. Quello però che stupiva maggiormente gli stranieri i quali venivano a visitar le scuderie, era un asino dalle orecchie lunghissime collocato nel posto d'onore della